

## #CULTURA

## «Eravamo quattro amici al bar...»

Proiezioni, esposizioni, incontri, workshop, dibattiti, musica... È ricco come sempre il programma dell'Other Movie Lugano Film Festival, che quest'anno indaga sul tema dell'identità.

Drago Stevanovic è un fiume in piena a prescindere, immaginiamoci quando parla della «sua» rassegna. «Sembrava un festival di amici. E in effetti è nato così, tra un nucleo di appassionati della settima arte. Poi è cresciuto, diventando sempre più completo e importante». Il cartellone della 14.ma edizione parla di 16 giorni di appuntamenti, 34 eventi, una sessantina di film, di cui 40 al via dei 6 concorsi. Il tutto accomunato da un fil rouge, «Identità: la memoria che nutre il futuro», che significa viaggio attraverso il tempo, esplorando il ruolo del ricordo nella definizione dell'identità individuale e collettiva.

**Quasi come Locarno**  
«Sei concorsi... sembriamo il Festival di Locarno! L'unica differenza sono i 18 milioni di franchi di budget», dice sorridendo il direttore

Stevanovic. E il vice sindaco Roberto Badaracco: «Chissà cosa potresti fare con 18 milioni! Con le risorse a disposizione, il programma è incredibile. Inventiva, attualità, approfondimenti: questa è una preziosa agorà culturale che permette di incontrarsi e dialogare». Attraverso una selezione di opere cinematografiche provenienti da tutto il mondo, si invita a riflettere sul ruolo della memoria nella vita, nella società, nella cultura e nell'arte. Una manifestazione che arricchisce, apre occhi e mente, affronta pure temi scomodi, che non possiamo ignorare. «L'esplorazione non si ferma alla dimensione umana – prosegue Stevanovic – Un focus sarà dedicato all'intelligenza artificiale. Come gli esseri umani, anche le Ai basano le proprie capacità di apprendimento, ragionamento e decisione sulla memoria. Lo sviluppo di Ai con una memoria sempre più sofisticata solleva però importanti questioni etiche, come la protezione dei dati e il rischio di manipolazione dell'informazione».

**Chi vogliamo diventare**  
Non abbiamo ancora detto nulla sui contenuti concreti del programma ufficiale, che si sviluppa dal 28 marzo al 5 aprile, con una gene-

Il documentario «Game Over – Il crollo di Credit Suisse» verrà presentato in prima svizzera mercoledì 26 marzo al Lux di Massagno.



rosa proposta pre e post. Ma in realtà addentrarsi ha poco senso. Un po' perché l'offerta è troppo ricca per presentarla in poche righe, un po' perché gli eventi non sono mainstream, non ci sono titoli che attirano particolarmente l'occhio del grande pubblico. Sono proposte di nicchia e, per questo, preziose e intriganti.

Other Movie – con appuntamenti al Foce, alla Masseria della Solidarietà, ai cinema Iride e Lux e in alcuni altri luoghi del distretto – è da sempre contraddistinto da collaborazioni: quest'anno in particolare con Lugano-Cinema93. È anche il festival che va nelle scuole, al Centro professionale di Trevano e alla

Franklin University per allargare gli orizzonti delle generazioni future. Inoltre, presenta sempre delle prime svizzere: stavolta è il caso del documentario «Game Over – Il crollo di Credit Suisse». «Da noi, passato e futuro si incontrano per ridefinire chi siamo e chi vogliamo diventare», conclude Drago Stevanovic. Noi invece rimandiamo, per i dettagli del caso, al sito othermovie.ch: troverete sicuramente spunti di interesse. L'invito è di coglierli. r.g.



Drago Stevanovic, direttore del festival.

PORTE APERTE

GARAGE CROTTA

SEMPRE APERTE!

Via al Campanile 1 • 6962 Viganello • T. 091 972 18 28 • Manu 076 505 12 32 • garagecrotta@bluewin.ch • www.garagedyncrotta.ch

**CHIAMA E PROVA**  
le moto del gruppo Piaggio  
o del gruppo Fantic.

Scopri gli scooter per spostarti in città, o la moto per i tuoi viaggi!



Nuova  
Vespa  
310



Aprilia  
Tuareg

Guzzi  
Stelvio

